



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

03

Airolo

Valle

2. Stesura

10.90/vic

Poscritti

1. Stesura

05.86/vic

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Frazione del comune di Airolo, dipende da Airolo anche ecclesialmente. Alla tradizionale attività di allevamento del bestiame si collega la produzione di formaggio.

Si colloca, a 1185 metri s.l.m., sul cono di deiezione del torrente Garegna, allo sbocco della valle omonima nella Valle del Ticino, su un pendio a prato poco edificato, più ripido a valle (I-Or III) meno ripido a monte (I-Or I) sopra la gola del Garegna (I-Or II) che divide l'area pertinente al nucleo da quella sul versante opposto pertinente a Madrano (0.0.15). I due villaggi, che contraggono anche rapporti visivi, appaiono 'situazionalmente' quasi gemelli.

L'accesso al nucleo si ha, ad ovest, da due percorsi asfaltati che, dopo Airolo, si diramano dalla strada di percorrimiento della valle e, mentre uno - la nuova strada - entra nel nucleo a nord, l'altro, a un livello più basso, porta in prossimità della chiesa, a sud ovest dell'edificazione. E' questo l'unico percorso d'accesso già segnalato sulla Carta Siegfried del 1871. Da est l'accesso si ha da una strada che arriva da Madrano e che, con ampi tornanti, supera la gola del Garegna.

La situazione viaria, quale la rileviamo dalla Carta Siegfried del 1910, appare simile a quella odierna anche se i singoli percorsi nel frattempo sono stati ampliati e asfaltati.

Il pendio prativo a monte (I-Or I), naturalmente terrazzato, accoglie alcune villette e case vacanza recenti (0.0.8) che disturbano la visione d'insieme sul nucleo, soprattutto quando si accostano all'edilizia tradizionale. Generalmente sono ancora a una distanza tale da lasciare liberi, e quindi leggibili, i margini dell'insediamento storico. ./.

Qualificazione

Termine di confronto

o città

☒ villaggio

o borgo

o frazione

o villaggio urbanizzato

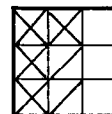
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Insediamento tradizionalmente dedito all'allevamento del bestiame, si situa sul cono di deiezione formato dal torrente Garegna a monte della Valle del Ticino. Se l'edificazione sul pendio, con un doppio riferimento a valle e sulla gola del riale Garegna, il richiamo visivo con l'insediamento situazionalmente gemello, Madrano, sul lato opposto della gola alla stessa quota altimetrica, e il contorno dell'edificazione storica chiaramente identificabile suggeriscono ottime qualità di sito, il recente evolversi della struttura edilizia con la caotica espansione in tutte le direzioni le ha notevolmente ridotte.

Le modeste qualità spaziali interne all'edificazione si individuano nella fittissima intessitura di vicoli e passaggi che risultano dalla disposizione delle emergenze quasi sempre isolate e spaziate tra di loro così che l'immagine ./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Un'altra area di edificazione di case vacanza (I-Or VI), si è costituita a nord ovest, a monte della nuova strada d'accesso.

Subito a nord di questa un pendio prativo presenta un'area (I-De IV) direttamente confinante con l'edilizia storica, precisamente con un aggregato di stalle e fienili (1.0.6). Questo pendio è quasi lo sfogo naturale per gli edifici rurali e per tutto l'insediamento, pertanto riveste un'importanza spaziale notevole per la lettura dei contorni dell'edificazione. Tale spazio si continua verso ovest con una superficie (I-Or V) dove si inseriscono vari edifici di grande mole: una casa plurifamiliare in cemento armato (0.0.9), direttamente sulla strada, e altri edifici più a valle (0.0.10).

Il sistema di percorsi interni è molto complesso e difficilmente riducibile, descrittivamente, a un ordine geometrico, ciò anche in dipendenza della distribuzione degli edifici, tutti isolati, per cui si ha una moltitudine di strade di servizio: in pratica ad ogni casa fa riferimento una strada o un passaggio. Qualche tratto di strada è ancora in acciottolato, il resto è tutto asfaltato.

Quello che può individuarsi come percorso principale comunica l'idea di circolarità dell'impianto, ma, in realtà, la struttura d'insieme non conferma tale impressione. Il centro del nucleo è occupato da un grande spiazzo libero (1.0.3), senz'altro risultato di demolizioni. In parte è sfruttato a parcheggio, e quindi asfaltato, in parte - su un terrazzo leggermente superiore - sfruttato ad orti. All'estremità sud ovest, in corrispondenza di una delle vie d'accesso all'insediamento, è posta, con significato marcante, la cappella (E 1.0.1), dedicata a Sant'Antonio Abate. E' una costruzione del secolo scorso, in cui è riconoscibile l'impronta stilistica neoclassica. E' tinteggiata di colori in grigio, sangue di bue e giallo, e presenta lesene laterali bianche, un portale bordato di granito e un timpano molto in risalto. Sul lato opposto si colloca un bel volume ottocentesco (1.0.7) che, insieme alla chiesetta, forma come un portale d'ingresso e, allo stesso tempo, definisce una piccola piazzetta.

Un'altra piazzetta, sul lato opposto dell'edificazione ha al centro una fontana (1.0.4). Da qui partono molti percorsi che, da un lato, sembrano confermare l'idea di una rete viaria con struttura base concentrica, ma, allo stesso tempo, appare disordinata e molto fitta: più che di una rete viaria ordinata, si ha l'impressione di un intrico di passaggi di servizio.

./.

Qualificazione (continuazione)

che si ha da una visione dall'esterno, di insieme edilizio compatto, muta, a una considerazione dall'interno, per questo spazio 'risparmiato' dall'edificazione; né risulta negativa la difficoltà a ricondurre il ricco sistema di percorsi a un qualche principio ordinatore.

Un qualche pregio spaziale deriva anche dalla presenza, ai due poli opposti est/ovest dell'edificazione, di due piccoli aggregati di stalle simili, anch'essi caratterizzati dal fitto intreccio di passaggi di servizio e da uno spazio acciottolato con al centro un lavatoio che acquista vero carattere di piazza per essere definito da edifici tutti ben ristrutturati e tinteggiati. Negativi risultano invece gli effetti delle numerose demolizioni che lasciano vuoti più ampi di quelli solitamente e tradizionalmente risparmiati

./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Sui due estremi occidentale e orientale dell'edificazione si pongono due agglomerati simili di edifici rurali (1.0.6). Questi gruppetti più integri e, almeno originariamente, a funzione solo utilitaria, presentano edifici per lo più del secolo scorso - uno riporta la data 1866 - con lo zoccolo in pietra intonacato a rasapietra

e la struttura superiore in tronchi tondi; tra le stalle sono inseriti piccoli sentieri. Non mancano, anche in questi due aggregati, le trasformazioni, in parte semplici modernizzazioni, riattamenti, in parte inserimenti nuovi: una casetta vacanza, aggiunte di garages o trasformazioni di stalle in abitazione.

Un lavatoio (1.0.5), una piccola costruzione in legno, con tetto in ondulina di metallo e due vasche, occupa la parte centrale di un vuoto, in acciottolato, spazialmente molto mosso, circondato da case tutte ristrutturate abbastanza bene e tinteggiate di vivaci colori, così che riesce a fornire l'immagine di vera piazzetta.

L'edilizia, che da lontano appare piuttosto compatta, dall'interno si rivela una struttura lenta di volumi isolati spesso a pianta quadrata. La maggioranza delle abitazioni, con una esposizione, per lo più, con i colmi dei tetti perpendicolari alle curve altimetriche, presenta da due a tre piani, le stalle due piani fuori terra; ma sono presenti anche edifici più alti.

Tra le case completamente nuove o molto trasformate si inseriscono costruzioni vecchie, soprattutto stalle, spesso completamente in pietra a vista; le coperture, comunque, sono tutte in lamiera o in tegola. Le trasformazioni sono diffuse e abbastanza radicali. Dove i riattamenti sono meno pretenziosi, sono, in genere, anche più felici. Esempio particolarmente infelice è dato da una casa alpina, in cui una metà è stata rifatta, intonacata con intonaco spesso in cui sono inseriti sassolini, tinteggiata di giallo 'rustico' e dotata di infissi di alluminio.

Troviamo anche qualche esempio di abitazione alpina originale ancora integra come nel caso di una a quattro piani (1.0.2), con il solito frontone simmetrico in legno rivolto a valle su cui si dispongono le aperture nell'ordine tipico per queste costruzioni. Si incontra anche qualche bella casa fine Ottocento - inizio Novecento (date 1915) con due porte centrali molto basse e file regolari di finestre con mensole in granito. Si tratta di abitazioni o di edifici a funzione pubblica, di solito a quattro piani fuori terra, con intonaci bianchi.
./.

Qualificazione (continuazione)

dall'edificazione. Un esempio in tal senso è dato dal grande vuoto centrale, oggi in parte asfaltato e sfruttato a parcheggio e in parte ad orti.

Le poche qualità storico-architettoniche sono riscontrabili nei due piccoli aggregati di edifici utilitari, quasi due piccoli quartieri del secolo scorso, anche se in parte trasformati, e in singoli edifici quali la chiesa parrocchiale ottocentesca e alcuni edifici di tipo ottocentesco, ma anche in altri dell'inizio di questo secolo, soprattutto a carattere pubblico. Ma gran parte del patrimonio edilizio ha subito più o meno gravi interventi alteranti negli ultimi decenni.

O

Ct. Distr. Comune

Località

TI

03

Airolo

Valle

4

Poscritti

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari:

-L'area a diretto contatto con il margine est dell'edilizia storica rappresenta lo sfogo naturale per gli edifici rurali e per tutto il nucleo, pertanto va tenuta libera da nuove edificazioni in quanto riveste un'importanza spaziale notevole per la lettura dei contorni dell'edificazione.

L

Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI 03 Airolo

Valle

2. Stesura

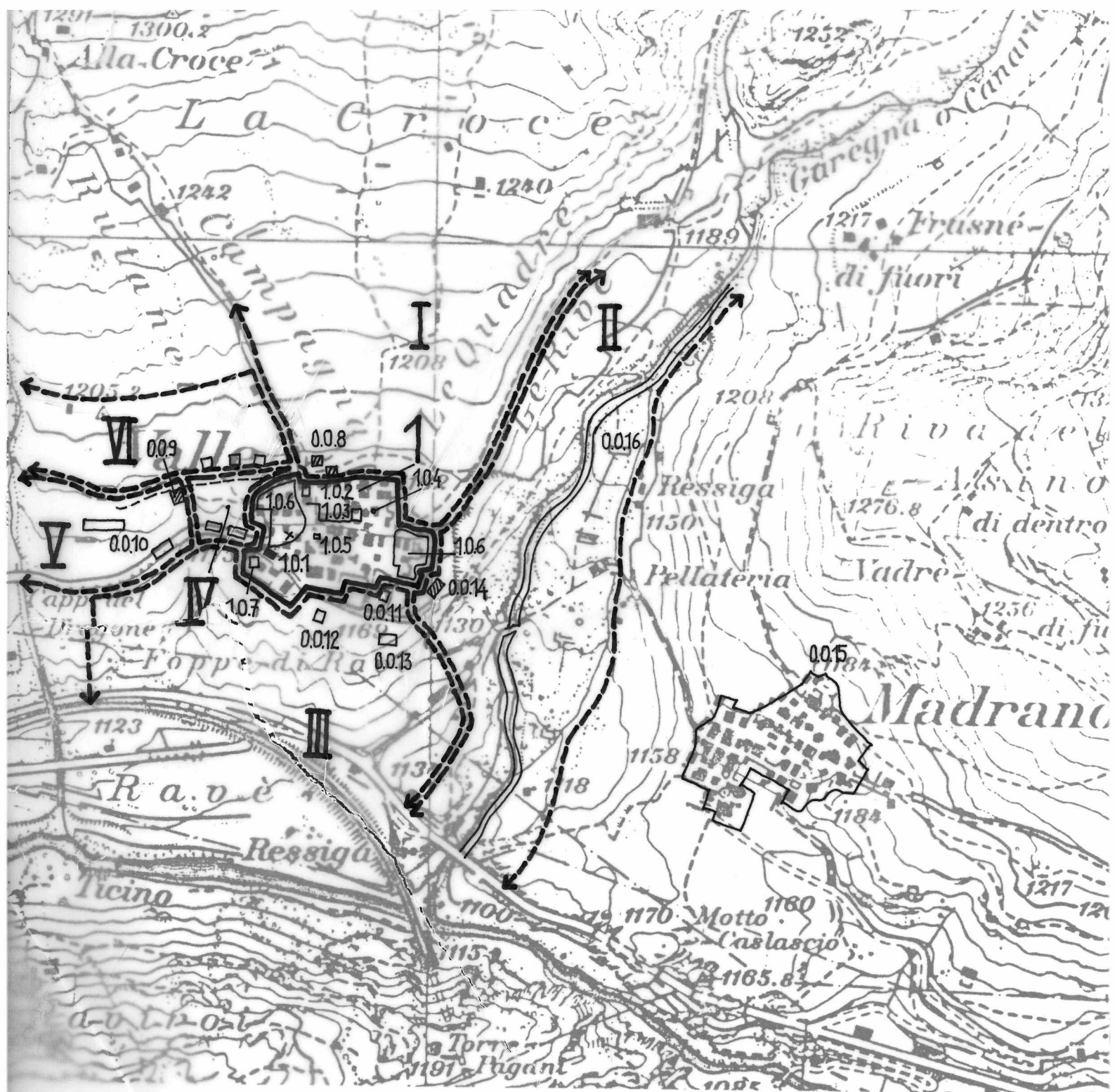
10.90/vic

Poscritti

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti,
intorni orientati ed elementi singoli**

	Numero	Denominazione	Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopo di conservaz. accennato alterante	Foto-No
P	1	Nucleo abitativo, sostanza edilizia mista molto rimaneggiata	AB X / XIA	2,32,33,35,36
I-Or	I	Pendìo prativo a monte con alcune recenti costruzioni abitative ed utilitarie	ab X Ia	36
I-Or	II	Gola del torrente Garegna, divide Valle dall'insediamento 'gemello' di Madrano	a X Ia	33
I-Or	III	Pendìo a valle del nucleo, limitato da ferrovia e strada cantonale	ab X Ia	-
I-De	IV	Radure a nord est dell'insediamento, importante come sfondo naturale dell'edificazione	a X Ia	-
I-Or	V	Pendìo prativo ad ovest verso Airolo. Vi sono inseriti edifici abitativi di grandi dimensioni	b / Ib	-
I-Or	VI	Fascia di edificazione a monte della nuova strada di accesso all'insediamento	b / Ib	-
E	1.0.1	Cappella di St. Antonio Abate, aula quadrangolare d'ispirazione neoclassica databile al principio del 1800	XIA	3,18
	1.0.2	Abitazione tradizionale in legno, su un crocevia	o	17
	1.0.3	Spiazzo terrazzato molto ampio con a monte orti e, a valle parcheggio	o	15,16,19,20
	1.0.4	Slargo della via principale con fontanella	o	11,12,14
	1.0.5	Lavatoio	o	28
	1.0.6	Gruppo compatto di stalle	o	27
	1.0.7	Edificio tradizionale in muratura rimaneggiato dominante all'entrata ovest del villaggio	o	3
	0.0.8	Abitazioni recenti in immediato contatto col nucleo tradizionale	o	-
	0.0.9	Abitazione plurifamiliare a cinque piani, in cemento armato, nelle immediate vicinanze del nucleo	o	-
	0.0.10	Edifici diversi per dimensione e situazione sul pendìo a ovest	o	2,36
	0.0.11	Costruzione dell'inizio secolo	o	30
	0.0.12	Casetta anni '50, in sasso	o	-
	0.0.13	Edificio abitativo di grande dimensione rivestito con scaglie di legno	o	33-35
	0.0.14	Capannone con grande muro di sostegno sul lato est di Valle	o	33,35,36
	0.0.15	Nucleo di Madrano, vedi rilievo	o	-
	0.0.16	Torrente Garegna	o	-

Poscritti





Ct. Distr. Comune

Località

TI

3

Airolo

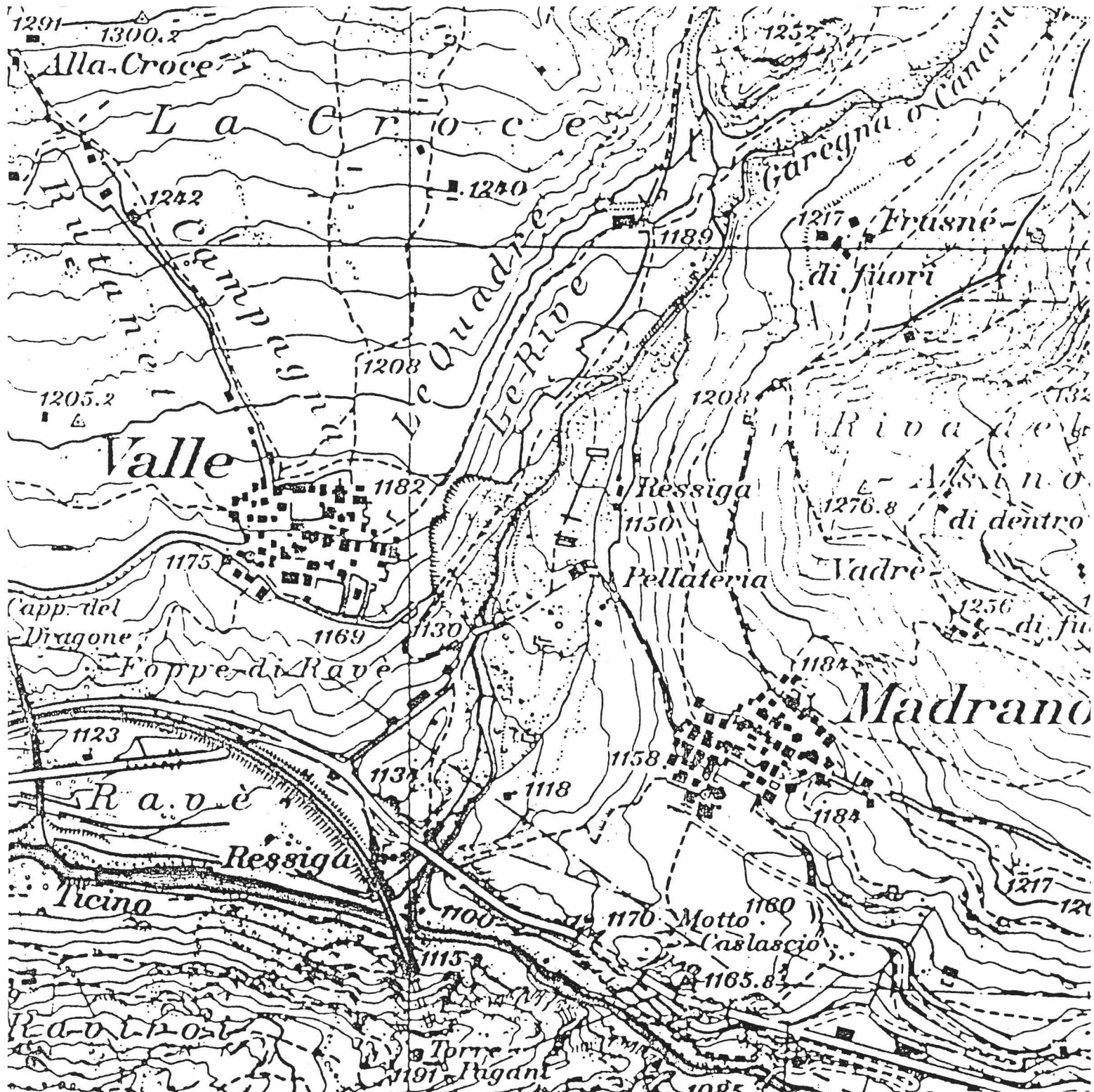
— Valle

1. Stesura

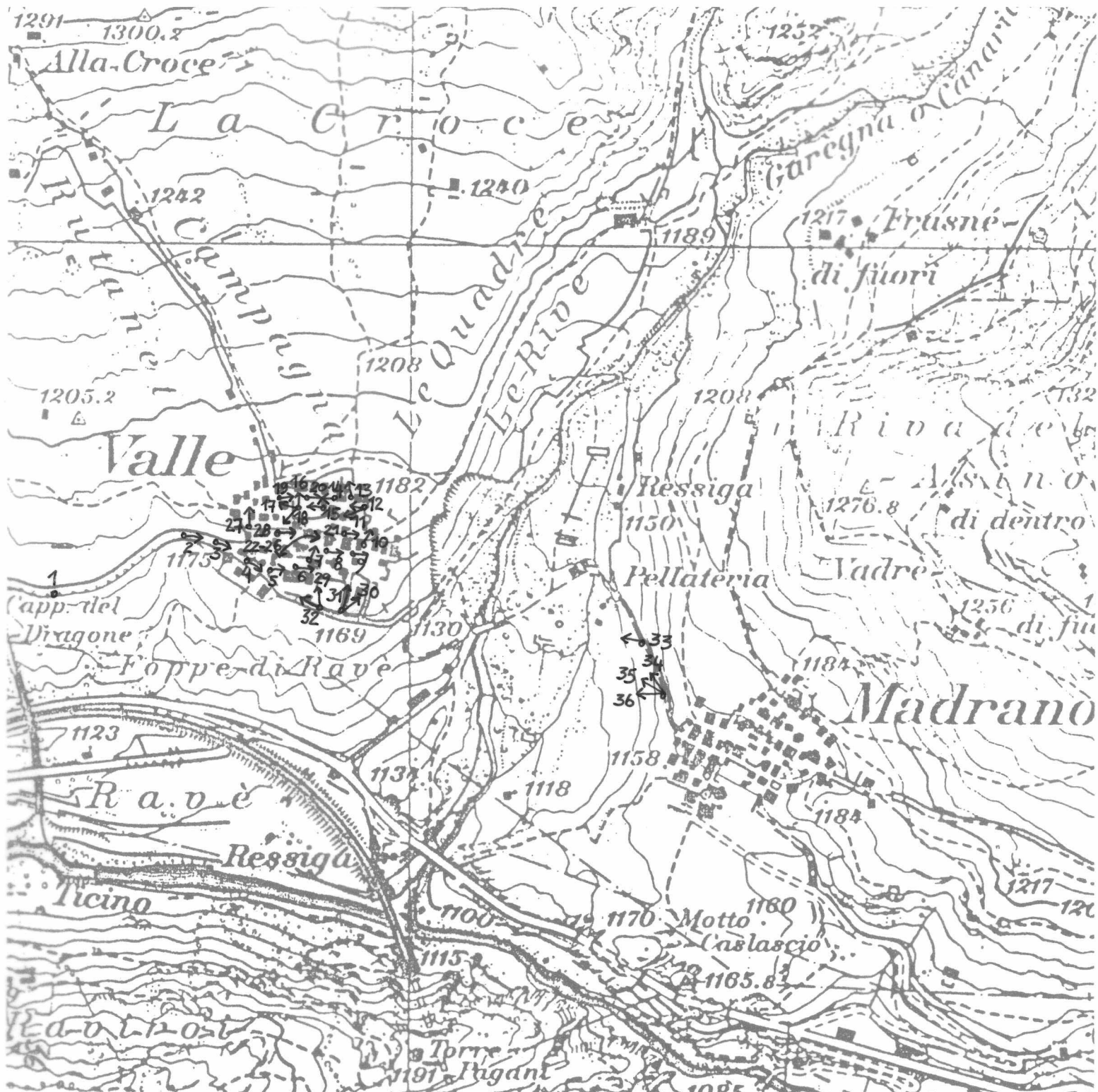
Scala 1:5000

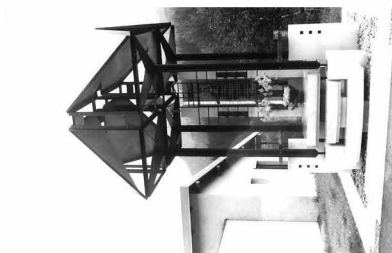
Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



Poscrittì





1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



Ct. Distr. Comune

Data

TI 03 Airolo

Dati

1986

Poscritti

LOCALITA

Airolo Ospizio del San Gottardo
Fontana Valle
Madrano * Albinasca
Nante * Bruggnasco

Comune Airolo
Distretto Leventina
Cantone Ticino

* visitato, non rilevato

** insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1251,1252

DATI ORL PER IL COMUNE

			Settore 1	1960	10 %	1970	6 %	1980	5 %
Abitanti	1980	1995	Settore 2	1960	44 %	1970	54 %	1980	43 %
Abitanti	1970	2140	Settore 3	1960	49 %	1970	42 %	1980	53 %
Aumento	1970-80	-7 %	Indice demografico e=	0,91	Media svizzera e=1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera				
Aumento	1960-70	6 %	Indice						
Aumento	1950-60	10 %	d'invecchiamento a=	1,16	Media svizzera a=1; se a è inferiore a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata				

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B

B: Fontana

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale

naz.: Frazione di Fontanacant.: Ospizio del San Gottardo, Campanile romanico della chiesa parrocchiale dei Santi Nazzaro e Celsolocale: Ruina della torre di Stalvedro o Torre Pagani, Cappella di Stalvedro

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione

/

Ulteriori ordinanze di protezione

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968 e supplementi 1971-1988





